



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Prot. n.

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 del 06/03/2013

OGGETTO: Adozione del progetto preliminare della variante n. 21 del Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. 6.06.1989 N. 93-29164 e successive varianti.

L'anno duemilatredici, addì sei del mese di marzo alle ore 21,00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio GRAZIA BOCCA.

Partecipa Il Segretario Comunale GARAVOGLIA ANNA

Fatto l'appello nominale risultano n. 23 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BARBANO Giorgio	SI		17	GIANELLA Rossana	SI	
2	BARGERIO Giuseppe		SI	18	GILARDINO Pietro		SI
3	BOCCA Grazia	SI		19	IURATO Giuseppe	SI	
4	BOTTA Marco	SI		20	LAVAGNO Fabio	SI	
5	DE BERNARDI Massimo		SI	21	LUMELLO Vincenzo		SI
6	CALVI Pasqualino	SI		22	MAGGI Daniele	SI	
7	CALONICO Pietro	SI		23	MERLO Maria	SI	
8	CALVARUSO Stefano	SI		24	MICHELETTI Fabio	SI	
9	SERVATO Luca	SI		25	MONTIGLIO Edoardo		SI
10	CAPRIOGLIO Ornella	SI		26	PALAZZETTI Concetta		SI
11	CARDETTINI Paolo	SI		27	PRIMATESTA Giuseppe	SI	
12	SCAGLIOTTI Pier Felice	SI		28	SANDALO Davide	SI	
13	DI COSMO Angelo	SI		29	SOLERIO Michela	SI	
14	UGAZIO Emanuele	SI		30	SOLERIO Riccardo	SI	
15	BATTAGLIA Claudio	SI		31	DEMEZZI Giorgio	SI	
16	GABOTTO Guido	SI					
PRESENTI: 25				ASSENTI: 6			

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
FILIBERTI Giuseppe	ASSESSORE	SI
ROMANO BUSSOLA Giuliana	ASSESSORE	NO
PIZZAMIGLIO Augusto	ASSESSORE	NO
DE LUCA Vito	ASSESSORE	SI
SIRCHIA Nicola	ASSESSORE	SI
FAROTTO Giampiero	ASSESSORE	SI
CAPRA Emanuele	ASSESSORE	SI
RIBOLDI Federico	ASSESSORE	SI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 06.03.2013

OGGETTO: Adozione del progetto preliminare della variante n.21 del Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. 6.06.1989 n.93-29164 e successive varianti

L'Assessore Farotto illustra la presente proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Casale Monferrato è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, formato ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56 del 5.12.1977 e ss. mm. ed ii., approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 6.6.1989 n. 93-29164, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 del 12.7.1989;
- che in ragione delle esigenze manifestatesi successivamente alla data di approvazione del P.R.G.C. sono state approvate n.1 variante strutturale, n. 20 varianti parziali e n.9 modificazioni;
- l'Amministrazione Comunale ha avviato le procedure di formazione della variante strutturale del piano che interessa l'intero territorio comunale, con particolare riguardo alle discipline ambientali di salvaguardia e di sicurezza del territorio mediante la verifica della compatibilità idraulica e idrogeologica delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art.18 comma 2 delle norme di attuazione del P.A.I..

Dato atto

- che in attesa della definizione dei principi cardine per la revisione generale del P.R.G.C., tuttavia, si deve tenere conto delle nuove esigenze che continuamente nascono nella gestione ordinaria dell'assetto del territorio (nuove disposizioni normative o atti di valenza sovracomunale), oppure delle mutate esigenze di pianificazione urbana o la correzione di errori cartografici che possono essere velocemente soddisfatte tramite varianti parziali, o più semplicemente "modificazioni" del P.R.G.C. vigente, senza attendere il perfezionamento del lungo e complesso iter della revisione generale.
- che a tale scopo l'Amministrazione Comunale intende proporre la variante n. 21 del piano e ha affidato al Settore P.U.T. la redazione del relativo progetto, avente lo scopo di aggiornare le previsioni urbanistiche individuando le zone ove per le condizioni di rischio industriale, si rende necessario sottoporre l'attività edilizia a specifiche norme al fine di assicurare un livello di sicurezza adeguato rispetto agli scenari incidentali identificati all'interno dell'Elaborato tecnico R.I.R., definito nelle sedute di Conferenza di Servizi del 17/05/2012 e 14/06/2012. Visto il progetto preliminare di variante datato 23.02.2012, redatto dal Settore P.U.T. - Pianificazione Urbana e Territoriale del Comune di Casale Monferrato.

Considerato:

- che le modifiche delle previsioni urbanistiche oggetto della presente variante hanno le caratteristiche delle cosiddette "varianti parziali" come definite dall'art.17

commi 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. e sono compatibili con i piani sovracomunali (piani territoriale regionale, progetto territoriale operativo e piano d'area della fascia fluviale del PO, piano di assetto idrogeologico, piano stralcio delle fasce fluviali) attualmente vigenti in quanto:

- non modificano l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente e la funzionalità delle infrastrutture urbane di rilevanza sovracomunale (art.17 comma 4° lett.a) L.R. 56/77);
 - non riducono o aumentano la quantità globale delle aree per servizi per più di 0,50 mq./per abitante (art.17 comma 4°lett.b), c) L.R. 56/77);
 - non incidono sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali a tutela di emergenze storiche, artistiche, paesaggistiche, ambientali e idrogeologiche (art.17 comma 4°lett.d) L.R. 56/77);
 - non incrementano la capacità insediativa residenziale originale del P.R.G.C.vigente (art.17 comma 4°lett.e) L.R. 56/77);
 - non incrementano le superfici territoriali delle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive, commerciali in misura superiore al 2% per i comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.
- che il citato art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., prevede una procedura semplificata di approvazione della variante parziale imponendo solo la verifica da parte della Provincia della compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale da pronunciare entro 45 giorni dal ricevimento della delibera di adozione, pena il silenzio assenso, e la successiva approvazione consiliare;
 - che la variante in oggetto è da ritenersi "non sostanziale" rispetto all'impostazione generale del PRGC vigente e, pertanto in base al comunicato del Presidente G.R. del 6.11.2000, non è soggetta ai disposti dell'art.20 della L.R. 14.12.1998 n. 40 sulla compatibilità ambientale, rientrando inoltre nei casi di esclusione elencati nella deliberazione della Giunta Regionale del 9.06.2008 n.12-8931 come meglio specificato nella relazione illustrativa della variante;
 - che la presente variante non comporta parziale adeguamento della classificazione acustica del territorio comunale approvata con delibera consiliare n.64 del 4.11.2003 ai sensi della L.R. 52/2000;

Vista la legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente e le successive varianti.

Visto l'allegato parere tecnico, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i. non rilevando nella specie quello relativo alla regolarità contabile.

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto preliminare della Variante n. 21 del Piano Regolatore Generale del Comune di Casale Monferrato approvato con D.G.R. del 6 giugno 1989 n. 93-29164.
2. Di dare atto che il progetto preliminare della Variante n. 21 di cui sopra, si compone dei seguenti elaborati:

- ALLEGATI TECNICI: elaborato tecnico R.I.R. costituito da:
 - Relazione
 - Tav.1a elementi territoriali vulnerabili scala 1: 5000
 - Tav.1b elementi territoriali vulnerabili scala 1: 5000
 - Tav.2 elementi territoriali vulnerabili con focus su attività
Taszzetti Fluids srl, Ferrovie dello Stato e IARP srl scala 1: 2000
 - Tav.3 elementi territoriali vulnerabili con focus su attività
RIV.O.GAS srl e Magnoberta Distilleria sas scala 1: 2000
 - Tav.4a elementi territoriali vulnerabili (nord) scala 1:10000
 - Tav.4b elementi territoriali vulnerabili (sud) scala 1:10000
 - Tav.5 sintesi del livello di vulnerabilità ambientale scala 1:20000
 - Tav.6 focus su compatibilità territoriale aao interno delle aree
di esclusione scala 1: 2500
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- TAVOLE DI PIANO:
 - Tav. 3b1 assetto generale del piano scala 1:10000
 - Tav. 3c1 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
DR1, DR3 parte, DR4 parte, DR6 scala 1: 2000
 - Tav. 3c2 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
DR7, DI5, DI4 parte, DI6 parte, DI7 parte scala 1: 2000
 - Tav. 3c3 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
DI4, DI5, DI6, DI7 parte scala 1: 2000
 - Tav. 3c4 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
DR4 parte, DR5 parte, DI2 scala 1: 2000
 - Tav. 3c10
ai territori urbanizzati e urbanizzandi
DI7a, DI7 parte, DI9, DI10 scala 1: 2000
 - Tav. 3e Legenda e repertorio dei servizi per le tavole di piano
1:10.000 1:2000 scala
- NORME DI ATTUAZIONE

3. Di dare atto che la presente variante n.21 del P.R.G.C.

- ha le caratteristiche della cosiddetta “variante parziale” come definita dall’art.17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. ed è compatibile con i piani sovracomunali (piani territoriale regionale, progetto territoriale operativo e piano d’area della fascia fluviale del PO, piano di assetto idrogeologico, piano stralcio delle fasce fluviali) attualmente vigenti;
- è da ritenersi “non sostanziale” rispetto all’impostazione generale del PRGC vigente e, pertanto in base al comunicato del Presidente G.R. del 6.11.2000, non è soggetta ai disposti dell’art.20 della L.R. 14.12.1998 n. 40 sulla compatibilità ambientale, rientrando inoltre nei casi di esclusione elencati nella deliberazione

della Giunta Regionale del 9.06.2008 n.12-8931, come meglio specificato nella relazione illustrativa della variante;

- non comporta parziale adeguamento della classificazione acustica del territorio comunale approvata con delibera consiliare n.64 del 4.11.2003 ai sensi della L.R. 52/2000;
- è soggetta alla procedura di approvazione di cui all'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Durante la relazione dell'Assessore Farotto sono usciti i Consiglieri Lavagno e Iurato: presenti in aula e votanti n. 22 Consiglieri oltre al Sindaco.

Non essendoci richieste per interventi o dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione che ottiene il voto favorevole unanime espresso in forma palese per alzata di mano dai n. 22 Consiglieri presenti oltre al Sindaco.

La presente proposta di deliberazione è pertanto approvata.

Tutti gli interventi di cui sopra, vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
GRAZIA BOCCA

Il Segretario Comunale
GARAVOGLIA ANNA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
il: 11/03/2013
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
GARAVOGLIA ANNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Il Segretario Comunale
